Il Messaggero
Data: 17/11/2010
Pagina: 46

I casi di successo del territorio e gli imprenditori come testimonial diretti , ecco la strategia della Camera di Commercio di Ancona

Economia e qualità si incontrano grazie a Greenitaly

La green economy è una delle strade principali per modificare su basi nuove e più solide, l'economia italiana. Una prospettiva che in Italia si incrocia con la qualità, la coesione sociale, il talento, l'innovazione delle nostre imprese, fattori fondamentali per rendere competitivi i territori. L'Italia è oggi in grado di percorrere questa nuova strada?

Per conoscere quanto la nostra economia sia già oggi green, quali siano i territori e le imprese protagoniste, Unioncamere e Fondazione Symbola hanno realizzato la prima ricerca dedicata alla greenitaly e deciso di avviare un'iniziativa itinerante che, a partire dal novembre del 2010 e per tutto l'anno 2011, vedrà coinvolte alcune Camere di Commercio: la prima è stata quella di Ancona in occasione della sua, ormai tradizionale, partecipazione alla Fiera Ecomondo di Rimini al fianco delle eccellenze imprenditoriali del territorio.

Al road show Green Italy hanno partecipato, e parteciperanno, nei prossimi mesi rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali, del mondo imprenditoriale e associativo e sarà occasione di incontro e condivisione fra i diversi protagonisti dell'economia verde e delle filiere produttive e territoriali.

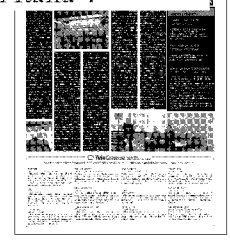
"Far conoscere i casi di successo del territorio e ricorrere agli imprenditori come testimonial diretti è la strategia che la Camera di Commercio di Ancona si è data per stimolare comportamenti socialmente responsabili ed ambientalmente innovativi", dichiara Rodolfo Giampieri (*nella foto*), presidente della Camera di Commercio di Ancona. All'incontro di Rimini, moderato dal giornalista Luca Pagliari, hanno partecipato, oltre al presidente Giampieri, Domenico Mauriello, Centro Studi Unioncamere, Fabio Renzi - Segretario generale Fondazione Symbola, Antonio Tencati - Cresv (Centro Ricerche Sostenibilità e Valore, Università Bocconi)

"Non a caso la prima tappa del road show ha interessato le Marche. – sostiene Fabio Renzi segretario generale di Symbola - Le Marche infatti stanno puntando con forza sulla green economy, come occasione per rilanciare lo straordinario e tradizionale patrimonio manifatturiero del territorio".

Filo conduttore per la conversazione su questi temi è stata la proiezione di una video inchiesta, realizzata dalla Camera di Commercio di Ancona, con il coinvolgimento dei protagonisti dello sviluppo (sostenibile) a livello nazionale e locale. Il documento video è disponibile sul sito della Camera all'interno della web tv "telecamera".

Oggi la green economy è la chiave per ragionare sul futuro della nostra economia attraverso tutti i settori produttivi e manifatturieri, da quelli più tradizionali a quelli più innovativi. basti pensare all'enorme sviluppo che, finalmente, stanno avendo nel nostro paese le fonti rinnovabili. "La green economy non è un nuovo settore produttivo – dichiara Ferruccio Dardanello, presidente di Unioncamere - un nuovo comparto che si aggiunge agli altri. Si tratta piuttosto di un nuovo modello di sviluppo, a forte impatto sulla crescita delle economie territoriali: perché premia in primo luogo la valorizzazione dei fattori locali, cerca e chiede maggiore personalità, storia e tradizione nei prodotti comprati e consumati". Uno sviluppo che deve ora confrontarsi e cimentarsi con la necessità di avviare il pieno ingresso nel mercato, di rafforzare la componente italiana della filiera, di garantire maggiore protagonismo anche a livello internazionale del nostro paese e delle sue imprese in progetti ambiziosi come quello di Desertec, che prevede investimenti per 300 miliardi di euro nella sponda sud del Mediterraneo nel campo delle fonti rinnovabili e in particolare nel solare termico a concentrazione. Dall'indagine condotta da fondazione Symbola ed Unioncamere risulta che il 30% delle piccole e medie imprese manifatturiere italiane con numero di addetti tra i 20 e i 500, nella crisi puntano su scelte connesse alla green economy, con una percentuale che sale nelle imprese che esportano (33.6%), che sono cresciute economicamente anche nel 2009 (41.2%), che hanno elevato la qualità dei loro prodotti (44.3%). E spesso sono azioni che si incrociano con una spinta per l'innovazione e per la valorizzazione delle qualità delle risorse umane. Le figure professionali coinvolte attraversano tutti i settori con picchi oltre il 50% tra i legislatori, dirigenti e imprenditori e più ancora (60.4%) tra artigiani, operai specializzati e agricoltori. Considerando i ritmi di crescita delle assunzioni green, che solo nel 2009 sono state 200.000, si può stimare nei prossimi anni tra nuova occupazione e riqualificazione dell'esistente almeno un milione di posti di lavoro.

Il road show inaugurato a Rimini con la Camera di Ancona è stata occasione per presentare i territori e i volti del sistema di imprese green delle Marche. "Nella crisi che stiamo attraversando - afferma Ermete Realacci, presidente di Symbola - bisogna al tempo stesso difendere la coesione sociale e cogliere le opportunità di cambiamento per affrontare le sfide che abbiamo davanti, mobilitando le migliori energie del paese. La sfida ambientale, la scelta della green economy, è per l'Italia, più ancora che per altri paesi, una chiave straordinaria per avviare questo processo. I numeri ci dicono anche quanto sia concreta questa prospettiva: si stimano entro i prossimi cinque anni oltre un milione di posti di lavoro tra nuovi occupati e qualificazione delle attività esistenti nei settori della green economy. Per far conoscere meglio questi temi abbiamo dato vita a questo viaggio in Italia".



Ritaglio ad uso esclusivo del committente. Riproduzione vietata.
info@sistemainfodata.it

Camera di Commercio di Ancona
Le prossime iniziative

Giovedì 2 dicembre ore 15.00
Presso Sala Parlamentino

RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA (EX D.LGS. 231/01) E SICUREZZA SUL LAVORO: Modelli Organizzativi e BS OHSAS 18001 - Sistemi di Gestione per la Sicurezza"

Martedì 14 dicembre ore 9.30
Presso la Loggia dei Mercanti

"Seminario SISTRI: Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti. Modalità di applicazioni e sanzioni".

Sistemi di gestione ambientale e sociale
I contributi della Camera di Commercio

La Camera di Commercio di Ancona promuove, mediante la concessione dei contributi disciplinati da apposito regolamento, l'adozione da parte delle imprese della Provincia di Ancona, di sistemi di gestione ambientale, della responsabilità sociale e della sicurezza secondo uno o più dei seguenti schemi certificativi:

A. Sistema di gestione ambientale ISO 14001 o EMAS (Regolamento CE 1221/2009);

B. Sistema di gestione della responsabilità sociale secondo la norma SA 8000;

C. Sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro secondo la norma OHSAS 18001:2007.

Ritaglio ad uso esclusivo del committente. Riproduzione vietata.
info@sistemainfodata.it